



Ministero dell'Istruzione e del Merito



I.I.S. "LEONARDO DA VINCI S. MARIA C.V."

Cod. Mecc. CEIS04700C - Cod. Fisc. 93135540610

Sedi associate:

I.T.E.T. "Leonardo Da Vinci" (CETD04701P)
Serale (CETD047514)

I.P.S.I.A. "Righi" (CER1047014) - Serale (CER104751D)

Istituto Tecnico per Geometri "Nervi" (CETL047015)

Liceo Artistico "Solimena" (CESL04702R) - Serale (CESL047526)

Liceo Artistico Sede Carceraria (CESL04701Q)

email: ceis04700c@istruzione.it - PEC: ceis04700c@pec.istruzione.it

Via Carlo Santagata, 18 - 81055 S. MARIA C. V. (CE)

Telefono 0823 841270 - 0823841202

Telefono Front office "Righi": 3280752561



CIRCOLARE INTERNA N. 53

Santa Maria Capua Vetere 03.10.2024

AI DSGA

Al Personale docente e ATA

dell'I.I.S. "Leonardo da Vinci S. Maria C.V."

di S. Maria C.V.

Alle studentesse e agli studenti e per loro tramite alle famiglie

Al Sito Web

OGGETTO: Casi di scabbia – risposta della dott.ssa Vigliano Annamaria del dipartimento prevenzione distretto sanitario 16/21

Si comunica alle SS.LL. che in data 02.10.2024 è pervenuta una mail a firma della dott.ssa Vigliano Annamaria acquisita al protocollo di questa Istituzione scolastica n. 1977 del 3.10.2024 che si allega alla presente circolare.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Alfonsina Corvino



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Direttore: dr. Giancarlo Ricciardelli

Unità Operativa Prevenzione Collettiva DS 16-21

Capodrise- Casapulla-Curti-Grazzanise- Macerata Campania-Marcianise-
Portico -Recale- S. Marco Evangelista--S.Maria C.V.- Santa Maria la Fossa-

San Prisco -SanTammaro

Responsabile Dr. A.Maria Vigliano

Via Giotto – 81055 S.MARIA C.V. (CE) tel.0823/797429 pec:uopc.santamariacv@pec.aslcaserta.it
P.zza Carità -81025 Marcianise(CE) tel 0823/518214-518248-518276 pec: uopc.marcianise @pec. Aslcaserta.it

I.I.S. "L. DA VINCI"-SANTA MARIA CAPUA VETERE
Prot. 0001977 del 03/10/2024
IV (Entrata)

Ai Genitori degli Alunni

Al Personale Scolastico

SCABBIA

E' una malattia parassitaria della cute causata da un acaro che si manifesta con la presenza di papule, vescicole o piccoli cunicoli localizzati soprattutto tra gli spazi interdigitali, sulle superfici anteriori dei polsi e dei gomiti, nelle pieghe anteriori delle ascelle, intorno alla circonferenza addominale.

La trasmissione avviene per contatto diretto cute-cute, attraverso biancheria e lenzuola; il periodo di incubazione è di due -sei settimane; la sintomatologia è costituita da prurito intenso in particolare di notte.

La contagiosità cioè la possibilità di trasmettere l'infestazione dura fino a che gli acari e le loro uova non vengono distrutte dal trattamento terapeutico.

La persona affetta da scabbia deve essere allontanata dalla scuola o dal luogo di lavoro e essere riammessa previa esibizione di certificato medico che attesti l'idoneità ad essere riammessa in collettività.

Fondamentale la ricerca di altri casi tra familiari, conviventi, o persone che abbiano avuto contatto cute a cute con il caso e gli stessi devono essere sottoposti a controllo medico e ad eventuale trattamento, se le condizioni cutanee suggeriscono la presenza di scabbia. La biancheria, le lenzuola e gli indumenti indossati o usati nei tre giorni precedenti il trattamento vanno sottoposti a lavaggio con acqua calda a temperatura superiore a 60°. Tenere da parte in una busta sigillata per una settimana i vestiti e gli altri oggetti non lavabili con acqua calda. Pulire e passare con l'aspirapolvere nelle stanze dopo che una persona è stata trattata (il sacchetto va immediatamente gettato); disinfettare materassi e ambienti domestici con strumenti a getto di vapore.

In ambiente scolastico le aule e gli altri ambienti devono essere accuratamente pulite dopo l'uso, la disinfestazione ambientale è generalmente inutile perché gli acari che causano la scabbia di solito muoiono dopo 2-3 giorni senza contatto con la cute umana, non giustificata la chiusura dell'edificio.

La Responsabile UOPC DS 16-21

Vigliano Anna Maria